

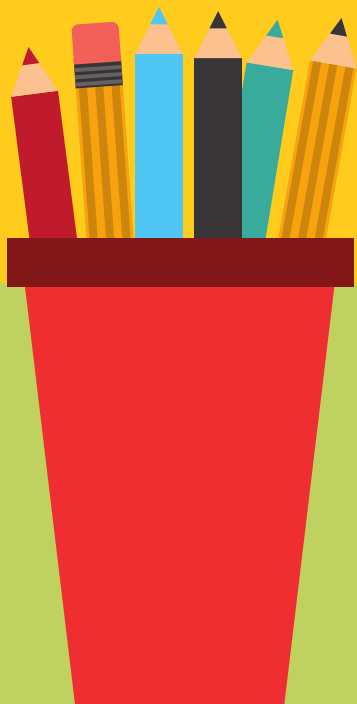
I.C.  
CORREGGIO 2



# PTOF

## 2022-2025

*Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa*



- SCUOLA DELL'INFANZIA

- SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORREGGIO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E DEI PLESSI
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PROCESSO DI VALUTAZIONE
- 2.3. ELABORAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E DEI PLESSI
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Correggio 2 si è costituito, a seguito del dimensionamento scolastico, nell'a. s. 2012-2013. Nell'a.s.2020-2021 è frequentato da più di 800 studenti suddivisi in 6 plessi. L'istituto si trova in una regione che si caratterizza positivamente dal punto di vista economico: il Nord-Est presenta tassi di disoccupazione ridotti e un'elevata immigrazione. Il Comune di Correggio presenta un tessuto socio-economico ancora attivo e variegato, perché legato a tutti e tre i settori produttivi in cui dominano le industrie meccaniche e di trasformazione collegate al primo settore, oltre all'artigianato, all'agricoltura e all'allevamento. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-alto. Il flusso migratorio riguarda famiglie provenienti sia da Paesi europei che extraeuropei. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è del 24% alla scuola dell'infanzia, del 14% in media nella scuola primaria e del 12% alla secondaria di primo grado.

Sul territorio operano a livello distrettuale: l'Unione dei Comuni Reggiani per i servizi sociali e la programmazione dei piani sociali. Annualmente il Servizio Sociale Integrato eroga contributi per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, per le mense e i trasporti, per le rette, per i campi estivi, per i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale si relaziona con le scuole attraverso Isecs (Istituzione Servizi Educativi, Scolastici, Culturali, Sportivi) che coordina i progetti di qualificazione scolastica in materia di diritto allo studio, coordina i tavoli per il confronto e la formazione distrettuale su temi educativi, soprattutto in materia di disabilità e di immigrazione. Gestisce il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto, il personale educativo assistenziale e i mediatori culturali.

Il nostro Istituto collabora con tutte le scuole del territorio sia del I ciclo che del II grado. Si avvale inoltre della collaborazione con Musei Civici, Biblioteca, Ludoteca, Correggio Art home per le attività di ampliamento dell'offerta formativa; con Associazioni Culturali e no profit del territorio per iniziative formative e laboratoriali o per concorsi finalizzati alla valorizzazione

delle abilità degli studenti. Sul territorio sono attive cooperative e associazioni, anche di volontariato, che gestiscono servizi sussidiari ed integrativi per la scuola (es. dopo-scuola).

Le proposte formative ed educative pomeridiane presenti sul territorio sono meno fruibili dagli studenti residenti nelle frazioni per vincoli legati alla distanza. Anche per questo motivo dalle famiglie residenti nelle frazioni è molto forte la richiesta di attività pomeridiane all'interno delle scuole.

Le fonti di finanziamento provengono per la quasi totalità dal Ministero dell'Istruzione; a seguire dalla partecipazione a bandi indetti dal privato sociale, dall'adesione a progetti promossi da privati e in minima parte anche dalla Provincia e/o Enti Locali.

Le famiglie finanziano, con il contributo volontario, attività quali uscite didattiche, viaggi di istruzione e progetti nonché attrezzature per il rinnovo dei sussidi didattici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E DEI PLESSI

L'istituto Comprensivo è articolato in n.6 plessi (1 di scuola secondaria di I grado, 3 di primarie, 2 di infanzia), di cui 3 situati in frazioni ma facilmente raggiungibili dagli utenti.

<b>ISTITUTO PRINCIPALE</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>REIC85200P</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA CONTE IPPOLITO 16/A CORREGGIO 42015 CORREGGIO</b>
<b>Telefono</b>	<b>0522692433</b>
<b>Indirizzo mail</b>	<b>REIC85200P@istruzione.it</b>
<b>PEC</b>	<b>reic85200p@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito WEB</b>	<b>www.iccorreggio2.edu.it</b>



<b>COLLODI - FOSDONDO (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>REAA85201G</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA RICCO' LOC. FOSDONDO 42015 CORREGGIO</b>
<b>Numero sezioni</b>	<b>3</b>

<b>GIGI E PUPA FERRARI (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>REAA85202L</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FAZZANO, 1 - 42015 CORREGGIO</b>
<b>Numero sezioni</b>	<b>3</b>

<b>MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>REEE85201R</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA PRATO, 11 FRAZ. PRATO 42015 CORREGGIO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>5</b>



<b>DON PASQUINO BORGHI- CANOLO (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>REEE85202T</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FRASSINARA 2/A FRAZ. CANOLO/FOSDONDO 42015 CORREGGIO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>5 di cui 1 attivata con progetto di potenziamento</b>

<b>ANTONIO ALLEGRI (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>REEE85203V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>P.LE RUOZZI QUART.ESPANSIONE SUD 42015 CORREGGIO</b>
<b>Numero classi</b>	<b>12</b>

<b>DON ANDREOLI - CORREGGIO (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>



Codice	REMM85201Q
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Numero classi	12

L'Istituto Correggio 2 è sede del **Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap (CTIH)** che si occupa di innovazione tecnologiche applicate alla didattica attraverso le TIC (Tecnologie per l'Integrazione e la Comunicazione) e i software didattici, supportando il contesto-classe in una miglior comprensione ed apprendimento del percorso scolastico ed in special modo gli alunni che hanno necessità particolari (certificati secondo la legge 104/92, DSA, BES...). Le risorse del CTIH sono a disposizione di tutti i docenti delle scuole dell'Ambito 19 alle quali offre prevalentemente attività di prestito di software o testi. Il CTIH ha sede nella scuola secondaria di 1° grado *Andreoli*. Il CTIH fa capo al CTS (Centro Territoriale di Supporto) provinciale istituito presso l'I.S. "Galvani-Iodi" di Reggio Emilia, che coordina l'azione dei vari CTIH distrettuali con proposte a più ampio raggio. Al CTIH è stata dedicata una sezione specifica sul sito istituzionale, a questo link [https://www.iccorreggio2.edu.it/cerca?tipo=cerca&cerca\\_sito=Centro+Rete](https://www.iccorreggio2.edu.it/cerca?tipo=cerca&cerca_sito=Centro+Rete)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo sono dotate di Laboratori (fisici o mobili), aule polivalenti e palestra nonché di attrezzature multimediali quali PC , Tablet LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) .

Dall'a.s 2021-2022 grazie alla realizzazione della rete da parte di LEPIDA, la connessione viaggerà con fibra ottica. E' previsto un piano di attivazione per tutti i plessi del Comprensivo ma con scansioni temporali diverse.

Con l'adesione al PON "Ambienti digitali", al bando PNSD "Atelier creativi", al Progetto Smart Class 2020 (PON) e con i recenti finanziamenti ministeriali, è stata attuata

un'implementazione della dotazione tecnologiche con acquisto di notebook, pc fissi, carrelli, tablet e videoproiettori. Sono state inoltre acquistate n.25 tastiere musicali Casio per la scuola secondaria di 1°grado. Ma non solo tecnologie...è stata ampliata anche l'attrezzatura di scienze motorie così da permettere le attività sportive all'aperto.

L'Istituto Correggio2 ha ottenuto ulteriori finanziamenti grazie alla partecipazione ai bandi PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" e PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e al bando PNSD "STEM", che consentiranno, nel tempo, un ulteriore investimento con conseguente implementazione delle infrastrutture e dei dispositivi nei vari plessi scolastici.

## RISORSE PROFESSIONALI

<b>Docenti</b>	80 a tempo indeterminato +36 a tempo determinato
<b>Personale ATA</b>	<u>Segreteria</u> : 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) 5 assistenti amministrativi (4 a T.I.+1 a T.D.) <u>Collaboratori scolastici</u> : 18

Nell'a.s.2021-2022 l'organico dell'autonomia risulta complessivamente stabile. Sono stati autorizzati, per fronteggiare le conseguenze nel contesto scuola delle disposizioni in materia di prevenzione del contagio da Covid-19, n. 2 posti docente scuola primaria e n. 5 posti di collaboratore scolastico. Nella scuola secondaria di 1°grado sono invece attive ore di potenziamento di Scienze Motorie.



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PROCESSO DI VALUTAZIONE
- 2.3. ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane .

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo Correggio 2, sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo”, dall'art.1 co.7 della Legge 107/2015 per ciascun grado di Scuola, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo presente il contesto culturale e socio-ambientale e l'[Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica](#), con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua le seguenti priorità strategiche:

- Promozione del successo formativo di tutti gli alunni, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a

garantire il pieno diritto allo studio.

- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle differenti potenzialità di ogni alunno.

-Potenziamento dell'offerta formativa, anche attraverso metodologie diversificate e innovative, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche, scientifiche e di cittadinanza attiva sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV (Rapporto di Autovalutazione) previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione.

L'Istituto si propone di costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola per favorire lo "star bene a scuola" di ciascun alunno; ricercare un costante dialogo con le famiglie; educare all'impegno, alla responsabilità e al rispetto potenziando le competenze civiche e sociali.

In particolare, nel prossimo triennio, si lavorerà nell'ottica di:

### **VERTICALIZZARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO**

Nello scorso anno è stato approntato, dai diversi ordini di scuola, il curriculum "orizzontale" per le singole discipline. La scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, nel corso dell'a.s.2021-22 sperimenteranno il curriculum orizzontale con l'obiettivo di verificarne l'efficacia alla fine dell'anno.

Nel corso del prossimo triennio, la priorità sarà quella di "verticalizzare" il curriculum tenendo presente:

- l'unicità della persona e l'equità della proposta formativa
- l'importanza di percorsi e sistemi funzionali al recupero e al potenziamento del processo di apprendimento degli alunni
- l'unitarietà del sapere, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- la progettazione per competenze (e non solo di conoscenze e abilità), intendendo per competenza un criterio unificante del sapere.
- Il curriculum unitario verticale sarà strutturato considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.

- Si terrà conto dello sviluppo delle attività laboratoriali progettate per campi di esperienza (scuola dell'infanzia), per aree disciplinari, per singole discipline e percorsi pluridisciplinari.

### **PROMUOVERE E POTENZIARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA IN UN'OTTICA TRASVERSALE**

Nel prossimo triennio saranno sperimentati percorsi e costruite unità di apprendimento volte a consolidare le scelte fatte nella costruzione del curricolo verticale di educazione civica. Anche la scuola dell'infanzia è chiamata a contribuire, con attività e progettazioni peculiari, alla strutturazione in verticale del "documento".

### **ADEGUARE LA DIDATTICA ALL'INNOVATIVO PROCESSO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA (OM n. 172/2020)**

In linea con le indicazioni normative, saranno verificate e rimodulate le scelte strategiche fatte nel corso del 2020-21 in relazione al processo di valutazione degli alunni della scuola primaria. In particolare, essendo la *valutazione un processo regolativo che non giunge alla fine di un percorso ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare per consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi*, si dovranno analizzare e, se necessario, rivedere le scelte fatte anche nella predisposizione del curricolo orizzontale, in relazione a:

- gli obiettivi di apprendimento per le programmazioni didattiche e quelli oggetto di valutazione periodica e finale da riportare nel documento di valutazione
- la quantificazione degli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale
- la valutazione *in itinere*, che dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento), dovrà trovare omogeneità di intenti in seno alle classi parallele o alle interclassi.
- la promozione dell'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano la valorizzazione delle competenze.

### **STRUTTURARE E ADEGUARE LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

Alla luce dell'attuale situazione sanitaria e nell'ottica di una progressiva risoluzione

dell'emergenza sanitaria, la scuola è chiamata a rimodulare il Piano della DDI, consapevole del *know-how* acquisito negli anni scorsi, ottimizzando strumenti e metodologie al servizio della didattica in presenza, a distanza e quotidiana.

### **INCENTIVARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE**

#### **(IN INGLESE , SECONDA LINGUA E ITALIANO anche L2)**

Si cercherà di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico di lingua inglese nella scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria, anche attraverso la metodologia CLIL; rafforzare le conoscenze-abilità e competenze alla scuola secondaria di primo grado, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui:

- percorsi extra-curricolari (KET)
- eventuali proposte di percorsi curricolari con un potenziamento delle ore settimanali di inglese a partire dall'a.s.2022-23
- eventuali adesioni a progetti collaborativi tra scuole in Europa (e-Twinning, Erasmus+).

Sul fronte della conoscenza dell'italiano come L2 si realizzano attività di potenziamento e recupero ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni non italofofoni.

Si propone inoltre il percorso di lingua latina, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.

### **MIGLIORARE I LIVELLI DI RENDIMENTO IN AMBITO LOGICO- MATEMATICO, CON RIFERIMENTO ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Si cercherà, in tutti gli ordini di scuola e prioritariamente nella scuola primaria, di potenziare attività e innovativi percorsi di formazione mirati al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso un confronto sistematico "in verticale" fra i tre ordini di scuola.

### **INDIVIDUARE E INCLUDERE I NUOVI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER DOCENTI E ATA**

Occorre continuare ad organizzare, in presenza o a distanza in ragione dell'evoluzione pandemica, attività di formazione per il personale docente e ATA, al fine di:  
consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie App, hardware, software e registro elettronico) acquisite nei due anni precedenti;  
implementare le attività di didattica inclusiva e la programmazione per competenze;  
approfondire la nuova valutazione della scuola primaria in relazione al processo di insegnamento-apprendimento con raccordo tra scuola primaria e secondaria;  
interpretare i risultati INVALSI nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti;  
approfondire l'uso di software gestionali e di innovazione digitale per tutto il personale ATA  
sicurezza e benessere sul luogo di lavoro.

Si precisa che il raggiungimento delle priorità strategiche e la realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano condizionati anche dalla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte dell'Amministrazione Scolastica, delle risorse umane e strumentali necessarie e che saranno richieste.

### **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, per tutto il corso della scuola



del primo ciclo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 “*l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità*”. La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, all'interno del più ampio processo di crescita dei piccoli alunni, è finalizzata alla valutazione della:

- **Identità:** la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.
- **Relazione:** il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.
- **Conoscenza:** la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di



appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

A decorrere dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti
- La valenza informativa rispetto alla consapevolezza e all'auto apprendimento degli alunni

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- La valutazione in itinere
- La valutazione periodica e finale
- Gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a

termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, per tutto il corso della scuola di base.

L'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 definisce il nuovo sistema che sarà perfezionato dalle singole scuole nel prossimo biennio partendo dalla norma che all'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021...." ha stabilito che"*....la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione*".

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi sono correlati a **quattro livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili

per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai

La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento) e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva. Nella sua funzione formativa e orientativa deve promuovere l'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un **giudizio**, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio docenti ed è illustrato con una specifica nota (in allegato).

Il giudizio globale quadrimestrale per la scuola primaria viene formulato collegialmente dal team docente e tiene conto dei seguenti aspetti:

- APPROCCIO ALLA NUOVA SCUOLA/ AL NUOVO ANNO SCOLASTICO (classe prima e seconda)
- RISPETTO REGOLE E AUTOCONTROLLO
- RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI
- INTERESSE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE

- IMPEGNO
- AUTONOMIA E MODALITA' DI LAVORO/DI APPRENDIMENTO
- METODO DI STUDIO (dalla classe quarta)
- CAPACITA' DI COLLABORAZIONE (dalla classe terza)

Alla scuola primaria è possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, riguardante le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ribadisce a più riprese l'importanza da parte dell'Istituzione Scolastica di attivare specifiche strategie didattiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento negli alunni che in sede di valutazione hanno riportato in una o più discipline una valutazione di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento. A tal fine, nella scuola primaria, sono previste attività di recupero in orario scolastico o extra-scolastico attraverso varie modalità quali lavoro a piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello, tutoraggio tra pari, progetti specifici con la collaborazione di Associazioni del territorio.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti
- La valenza informativa rispetto alla consapevolezza e all'auto apprendimento degli alunni

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- La valutazione in itinere
- La valutazione periodica e finale
- L'esame di stato conclusivo del primo ciclo
- Gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

**La valutazione degli apprendimenti di ogni disciplina, ivi compresa l'educazione civica, è espressa con voto numerico.**

Con un giudizio sintetico sono valutati il comportamento, la religione cattolica (per chi se ne avvale) o la materia alternativa alla religione cattolica. La valutazione è integrata da una descrizione del processo formativo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di Classe.

Le valutazioni delle singole discipline vengono rese note alle famiglie attraverso la consultazione del registro on line, il documento di valutazione e durante i colloqui individuali periodici.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente referente della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto espressa in decimi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal

collegio docenti ed è illustrato con una specifica nota. Il giudizio sul comportamento, definito dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, ma non determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per la scuola secondaria di primo grado è possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio Docenti ritiene tuttavia che, nella scuola secondaria di primo grado, non sia possibile ammettere alla classe successiva alunni che in sede di scrutinio finale presentano sul documento di valutazione almeno sei discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Alla scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione di ciascun alunno è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Inoltre l'anno non è considerato valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il collegio docenti può deliberare eventuali deroghe alla norma purché le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Anche per l'**ammissione all'esame di Stato** le alunne e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame di stato e aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, matematica e Inglese. Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza e con



adeguata motivazione, la loro non ammissione.

Il Collegio Docenti ritiene infatti che in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, non sia possibile ammettere all'Esame di Stato alunni che in sede di scrutinio finale presentino sul documento di valutazione più di cinque discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di idoneità che gli insegnanti della scuola secondaria attribuiscono, in sede di scrutinio finale delle classi terze, agli studenti ammessi all'esame di stato considera il percorso triennale dell'alunno.

Il voto di idoneità, che può essere anche inferiore a sei decimi, è dato dalla media ponderata tra:

- § Media aritmetica della valutazione finale del primo anno;
- § Media aritmetica della valutazione finale del secondo anno;
- § Media aritmetica della valutazione finale del terzo anno.

A questo può essere assegnato un bonus di 1 punto, a discrezione della maggioranza del Consiglio di Classe, considerando la regolarità della frequenza scolastica, il percorso scolastico e il comportamento mantenuto nel triennio. Al momento della redazione del presente documento, sono in vigore la modalità deliberate dal Collegio Docenti del 8 maggio 2019. Alle famiglie degli alunni delle classi terze viene annualmente inviato un documento illustrativo dell'esame di stato conclusivo del 1° ciclo contenente tutte le informazioni utili, derivanti anche dalle circolari pubblicate dal Ministero dell'Istruzione. Il giudizio globale quadrimestrale per la Scuola Secondaria di primo grado viene formulato dal consiglio di classe e tiene conto dei seguenti indicatori:





- AUTONOMIA E MODALITÀ DI LAVORO/ DI APPRENDIMENTO
- RISPETTO DI PERSONE, AMBIENTE E MATERIALI
- SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI
- PARTECIPAZIONE/INTERESSE, ATTENZIONE, APPORTO DI CONTRIBUTI PERSONALI

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, riguardante le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ribadisce a più riprese l'importanza da parte dell'Istituzione Scolastica di attivare specifiche strategie didattiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento negli alunni che in sede di valutazione hanno riportato in una o più discipline una valutazione di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento. A tal fine, nella scuola secondaria di primo grado, sono previste attività di recupero in orario scolastico o extra-scolastico attraverso varie modalità quali lavoro a piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello, tutoraggio tra pari, progetti specifici con la collaborazione di Associazioni del territorio.

**ALLEGATI:**

Griglia indicatori valutazione comportamento primaria.pdf

## **ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In ottemperanza alla legge n.92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto, a partire

dall'anno scolastico 2020-2021, l'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, è stato predisposto il curricolo trasversale di educazione civica. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La norma inserisce, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Il nostro istituto è da sempre attento e sensibile alle tematiche e alle competenze

chiave di cittadinanza. Era già attivo, dall'anno scolastico 2017-18, il curriculum di Cittadinanza e Costituzione, al quale si è attinto e si è fatto riferimento nell'elaborare il nuovo curriculum di Educazione Civica. Infatti, in tutte le discipline venivano già svolte unità di apprendimento inerenti le attività di Educazione Civica e il nostro lavoro, in questi casi, ha avuto lo scopo soprattutto di far emergere, raccordare e valorizzare l'esistente per conferirgli maggiore visibilità e organicità.

Durante questo primo periodo di sperimentazione, è stato chiaro fin da subito, e lo è divenuto sempre di più, sia per i docenti, sia per gli studenti, che quello di Educazione Civica non è uno tra i tanti insegnamenti, ma sta assumendo un ruolo centrale nel percorso scolastico, proprio per il suo carattere interdisciplinare.

La pandemia ha messo ancora di più in evidenza come la scuola sia oggi fondamentale per favorire dinamiche sociali corrette e per diffondere il benessere fra i ragazzi. Un benessere fisico che non può prescindere dalle relazioni con gli altri, quelle che, durante la fase più acuta della crisi, sono in gran parte venute a mancare, facendo emergere molte situazioni di sofferenza e di disagio soprattutto fra gli adolescenti.

È anche per questo che, se strutturato in modo adeguato, il curriculum di Educazione Civica può contribuire in maniera determinante a stimolare l'assunzione di stili di vita più sani e in sintonia con le esigenze del pianeta, per formare persone e cittadini attivi e responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

La situazione pandemica, infatti, ci ha mostrato con evidenza come i due nodi dello "sviluppo sostenibile" e della "cittadinanza digitale" siano diventati cruciali, per il presente e per il futuro dei nostri ragazzi; ma soprattutto ci ha fatto capire, ancora una volta di più, che non esiste benessere, non esiste felicità, se questa non è condivisa con gli altri e non appartiene in egual misura a tutti. L'educazione civica, quindi, diventa la via maestra per dare vita a una scuola che non forma solo persone che "sanno", ma anche e soprattutto persone che stanno bene e "sanno" vivere insieme agli altri, con spirito e "fede democratica".

## LA NOSTRA SCELTA

Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, dall'attenta lettura delle Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Linee Guida 2020), è stato elaborato un Curricolo che parte dall'analisi preventiva delle finalità generali, del profilo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, i quali, pur garantendo l'unitarietà del sistema nazionale, lasciano spazio alla realtà sociale in cui opera la scuola, ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e del territorio.

[A questo link si può consultare il documento completo](#)



## INDICE SEZIONI PTOF

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO  
CURRICOLARE
- 3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL  
PNSD
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER  
L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE  
INTEGRATA
- 3.7. SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario settimanale

25 ore settimanali
40 ore settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola

27 ore settimanali, organizzate su base quindicinale (settimana corta da 25 ore senza il sabato e settimana lunga da 29 ore con il sabato compreso)
---

Nelle scuole frazionali "d. P. Borghi" di Canolo e "m. T. Calcutta" di Prato è previsto, compatibilmente con la disponibilità dell'organico, un rientro pomeridiano facoltativo di 3 ore, comprensivo del tempo per la pausa pranzo.

### SCUOLA SECONDARIA

#### Tempo scuola

30 ore settimanali
--------------------

## CURRICOLO D'ISTITUTO

*"Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"*

(Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012).

Il curriculum del nostro istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno dei nostri alunni dai tre ai quattordici anni.

Il Curriculum, elaborato dai docenti, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della seguente normativa :

Legge Delega n°53 del 2003 e nel relativo Decreto applicativo, che presenta

l'organizzazione del curriculum;

Nuove Indicazioni per il Curriculum del 2012; Legge 107/2015;

Decreti legislativi n. 60-63- 65-66 del 13 aprile 2017;

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;

Legge n. 92 del 2019, che introduce l'insegnamento dell'educazione civica, e Linee guida.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro Istituto lo stimolo per progettare un curriculum che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti. Il curriculum, in quest'ottica, deve offrire l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun alunno. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze



disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

[A questo link trovate il documento completo](#)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ATTIVITA' COMUNI ALL'ISTITUTO

#### ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE

Attività strutturate in corsi e laboratori, in orario scolastico ed extrascolastico, atte a favorire, negli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana l'integrazione nel gruppo classe, l'autonomia e l'autostima, l'utilizzo della lingua italiana per comunicare e scrivere, l'acquisizione della terminologia corretta per affrontare le materie di studio.

Le risorse professionali impiegate sono sia risorse interne che esterne. La scuola riceve, nel Fondo ministeriale Miglioramento dell'Offerta Formativa, un finanziamento per le Aree a rischio e a forte processo immigratorio previsto dall'art. 9 CCNL Comparto scuola. L'importo del finanziamento, annuale, varia in base a parametri numerici quali il numero di alunni con cittadinanza non italiana o il numero di alunni a rischio dispersione scolastica. La scuola, inoltre, partecipa ogni anno al bando dell'Unione della Pianura Reggiana per il finanziamento di progetti di accoglienza e alfabetizzazione degli alunni CNI.

Dall' a.s. 2021-2022 l'I.C. Correggio 2 si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni migranti e delle loro famiglie.

#### ACCOGLIENZA



L'irrinunciabilità di questa attività deriva dalla consapevolezza che accoglienza, non solo è un aspetto organizzativo dei primi giorni di scuola, ma una metodologia che consente di creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la realtà scolastica, coinvolgendo la famiglia in un clima di fiducia, dialogo e collaborazione. L'accoglienza è un momento molto importante e delicato per tutti coloro che ne sono coinvolti:

- Per i bambini e ragazzi perché si trovano ad affrontare un ambiente di relazioni nuove;
- Per le famiglie che si trovano ad affrontare una nuova esperienza con persone nuove (insegnanti/altre famiglie) con cui costruire un rapporto di fiducia e di rispetto;
- Per gli insegnanti che di fronte ad un nuovo inizio, ad un nuovo gruppo di bambini, si devono inevitabilmente rimettere in gioco e mettere in discussione le proprie certezze.

E' il momento in cui si gettano le basi di una relazione che si svilupperà e si rafforzerà nel corso del tempo: impareremo a conoscerci e a collaborare per costruire quell'alleanza educativa che ha come finalità la promozione dello sviluppo e del benessere di ciascun alunno. Rispetto reciproco, per il proprio specifico ruolo, fiducia e collaborazione, sono le tre parole che contraddistinguono il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Attività finanziate con il Fondo d'Istituto. Sono attività previste in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado. Ogni scuola progetta e programma queste attività al fine di accompagnare i bambini e i ragazzi in quella fase delicata di passaggio.

[A questo link si può consultare il protocollo d'accoglienza dell'Istituto](#)

### **PROGETTO "EDUCARE ALL'INCLUSIONE"**

A partire dall'a.s 2021-2022 la scuola parteciperà al progetto sperimentale per l'inclusione promosso e finanziato dal Centro per le famiglie dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e dai genitori del gruppo "Siamo sulla stessa barca". L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare e trasmettere il senso di appartenenza e di inclusione sociale intesa come *"appartenere a qualcosa, sia essa un gruppo di persone o un'istituzione e sentirsi accolti, in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di elementi limitanti"*. A scuola, all'interno del gruppo classe, il progetto si articolerà attraverso attività di confronto, di sensibilizzazione al tema dell'inclusione e attività di laboratorio con l'utilizzo di giochi da tavolo. I materiali sono contenuti nei kit didattici forniti alle scuole partecipanti. Attualmente il

kit è in corso di sperimentazione nelle classi della scuola primaria e secondaria.

### **CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA**

Nell'ambiente scolastico ogni alunno si deve sentire accolto e parte di un gruppo pur mantenendo la propria identità. Accogliere quindi significa quotidianamente accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, promuovendo atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti, dei vari operatori scolastici, dei ragazzi tra loro e con la collaborazione dei genitori. La scuola si pone come luogo d'incontro, di dialogo, di approfondimento culturale ed educativo, dove esperienze religiose diverse, ruoli sociali, hanno modo di confrontarsi, di rispettarci e di evolvere verso valori di convivenza in una società aperta e democratica. Mediante una serie di attività diversificate, viene particolarmente valorizzato il momento dell'accoglienza degli alunni delle classi iniziali in continuità con l'esperienza scolastica precedente. La continuità educativa verticale è un fenomeno complesso che non si basa esclusivamente sullo scambio di informazioni sulle competenze acquisite dai bambini, ma è un vero e proprio "progetto di vita", che coinvolge tutti i luoghi educativi, ciascuno partendo dalla propria identità e specificità, che mira a garantire un armonioso percorso formativo del bambino. Concretamente la continuità così intesa richiede che gli insegnanti condividano un'idea di bambino e un linguaggio comune attraverso il quale riuscire a confrontarsi, senza escludere elementi di discontinuità. Sia la continuità che la discontinuità, intesa come trasformazione, come passaggio da uno stato ad un altro, sono infatti fattori di sviluppo.

Per realizzare concretamente iniziative di continuità gli insegnanti di ordini diversi progettano momenti e iniziative di incontro, interscambio, conoscenza nelle classi ponte tra i diversi ordini.

### **SCUOLA-SALUTE-SICUREZZA**

L'educazione alla salute e alla sicurezza si collega profondamente alle altre educazioni all'interno della convivenza civile e ha come obiettivo lo sviluppo da parte degli alunni della consapevolezza di regole e di abitudini, che possono influire positivamente o negativamente sulla nostra salute. Essa rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento del proprio benessere. Lo scopo è quello di promuovere e consolidare negli alunni la "cultura della salute e della sicurezza". È questo un obiettivo trasversale che, come

tale, non appartiene ad alcun ambito disciplinare specifico ma, piuttosto, si inserisce nel più generale capitolo dell'educazione alla salute, in osservanza al principio costituzionale della tutela della salute come diritto di ogni persona alla propria integrità. "Educare alla sicurezza" richiede che ogni alunno divenga: - Consapevole degli obblighi e dei diritti di cui è titolare; - Consapevole dei potenziali rischi per la salute che si possono incontrare a scuola (come in ogni altro ambiente) o che si possono determinare con comportamenti scorretti; - Consapevole del diritto a vivere in un ambiente sano e sicuro e di dover contribuire a mantenerlo tale con comportamenti adeguati. Educare alla salute e alla sicurezza, quindi, appartiene ai compiti specifici della scuola quale luogo deputato alla crescita e allo sviluppo della coscienza democratica e della cultura della Responsabilità.

Sul sito della scuola è possibile consultare il [Regolamento aggiornato con le disposizioni riguardanti le misure di controllo e contenimento della diffusione del SARS-COV-2](#). Una sezione del sito è dedicata alle [Misure di informazione Covid-19](#).

### **ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ**

Le "Attività di solidarietà" consistono in iniziative delle scuole volte allo: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione delle responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'I.C. Correggio 2 ha sempre incentivato iniziative benefiche, collaborando con svariate associazioni del territorio e Onlus organizzando raccolte fondi, raccolte alimenti e vestiario, azioni di sensibilizzazione attraverso testimonianze dirette e/o visione e analisi guidate di film o documentari.

### **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. L'Istituto ha sempre proposto per le classi viaggi d'istruzione di uno o talvolta più giorni per visitare località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, ambientale in stretto collegamento con la programmazione didattica della classe. Ovviamente durante il lungo periodo di emergenza i viaggi sono stati sospesi, ma ci auguriamo di tornare presto ad organizzarli! Le finalità possono essere diverse:

approfondimento di conoscenze geografiche, artistiche, ambientali, documentazione su argomenti trattati, sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale, esperienza diretta di ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Un viaggio d'istruzione ha anche una forte valenza formativa: richiede comportamenti adeguati, favorisce capacità relazionali, sviluppa autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni del 2012 e suoi aggiornamenti. Si propone come contesto di relazioni e di cura, cerca di costruire esperienze nelle quali acquistano grande importanza l'ascolto, l'accoglienza, l'inclusione e la negoziazione per favorire la formazione della competenza relazionale. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

La Scuola dell'Infanzia è caratterizzata da parole che vanno a sostenere l'ambiente di apprendimento definendolo, specificandolo e rendendolo immediatamente riconoscibile: accoglienza, spazio, tempo disteso, gioco, osservazione, documentazione, stile educativo, partecipazione, valutazione.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi ludico-didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare) contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e se, opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità e significati diversi.

"ACCOGLIENZA" è l'ingrediente essenziale, in quanto rappresenta l'inizio di ogni percorso che

vede coinvolto i bambini le loro famiglie e l'istituzione scolastica.

"INCLUSIONE": la scuola dell'infanzia si propone come luogo di inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali".

"ALFABETIZZAZIONE" Vengono proposte attività per favorire l'apprendimento e rinforzo della lingua italiana partendo dai bisogni linguistici dei bambini; favorire la memorizzazione lessicale attraverso attività pratica, filastrocche, giochi, drammatizzazioni....

"PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE" L'intento di creare un percorso di avvicinamento alla lingua inglese attraverso esperienze educative che coinvolgano il bambino durante la giornata a scuola per allenarsi a sonorità diverse di un'altra lingua. Per ora non vuole dire imparare l'inglese, ma assimilare i suoni, attraverso l'ascolto con l'obiettivo di formare competenze nei bambini.

"OUTDOOR EDUCATION" vivere i luoghi all'aperto, insieme agli altri, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che, in un contesto diverso da quella della sezione, sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. L'ambiente accresce la consapevolezza verso i temi riguardanti l'ecologia, della percezione del sé nel mondo e la salute.

"TECNOLOGIE E MONDO DIGITALE" sosteniamo l'incontro tra i bambini e le tecnologie per approcciare alcune prime ipotesi progettuali e interpretative. Attraverso il *coding* ci avviciniamo ai primi codici; i bambini imparano a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le competenze digitali rappresentano un fattore strategico di inclusione sociale, di alfabetizzazione, di innovazione e di cittadinanza attiva.

"MUSICA E MOVIMENTO" I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre, a scuola è fonte di benessere ed equilibrio psicofisico.

Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, a ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi.



"CITTADINANZA ATTIVA" Il tema della cittadinanza viene affrontato come il "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli campi di esperienza, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che i campi hanno tra di loro". Con riferimento, in particolare all'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030.

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

## **SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria promuove l'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo ai bambini e alle bambine che la frequentano, l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale.

"PROGETTO DSA" Le classi prime e seconde delle nostre scuole primarie partecipano al Progetto *"Un credito di fiducia al bambino che apprende"*, che prevede la somministrazione di prove di acquisizione della letto-scrittura per l'individuazione precocemente eventuali difficoltà nella letto-scrittura e attivare laboratori di potenziamento. Il percorso si articola all'interno delle normali attività didattiche, nelle classi prime e seconde, prevede la realizzazione di laboratori a classi aperte e/o a piccolo gruppo. Il progetto è svolto in

collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia, l'Azienda AUSL di Reggio Emilia, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Università di Modena e Reggio Emilia.

"RECUPERO E POTENZIAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO" Le attività, attraverso lavori di gruppo, classi aperte e l'utilizzo della tecnologia e software informatici, si pongono l'obiettivo di innalzare il successo scolastico, potenziare gli apprendimenti degli alunni, consolidare le competenze e le abilità di base, innalzare il tasso di successo scolastico.

"PROGETTO CORO D'ISTITUTO" Laboratori e attività in orario extrascolastico, rivolti agli alunni delle quarte e quinte di tutte le scuole primarie dell'Istituto, con la finalità di favorire lo sviluppo individuale e della musicalità attraverso il canto corale e la musica d'insieme.

"PROGETTI CLIL" Attività per promuovere competenze comunicative in lingua inglese con una madrelingua o insegnante di classe utilizzando la lingua inglese in altre discipline (motoria, materie di studio...)

"ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, AL TEATRO, ALL'ESPRESSIVITÀ" E' caratteristico del nostro Istituto progettare attività e laboratori di teatro/danza/espressività che sviluppino le capacità di conoscere meglio se stessi e l'altro, di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere immagini, di acquisire sensibilità estetica e un atteggiamento di attenzione verso il patrimonio artistico anche in riferimento ai beni del territorio.

"MOSTRISCHIO" Il Progetto vede quali promotori e co-finanziatori INAIL-Sede di Reggio Emilia e Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia; possono aderire le sole classi terze. Promuove attività allo scopo di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza dei rischi e all'acquisizione di comportamenti corretti in tema di prevenzione dei rischi, l'educazione alla sicurezza negli ambienti scolastico, domestico, stradale ed urbano.

"AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA" Cicli di lezioni volti al potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e ad un iniziale approccio alle varie discipline sportive, guidati da esperti, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio.

"PROMOZIONE DELLA LETTURA" Attività ed iniziative che promuovano e favoriscano la lettura, la conoscenza delle diverse tipologie testuali, l'incontro con autori contemporanei, la cinematografia. La Ludoteca "Piccolo Principe" offre annualmente una rosa di proposte di cui le classi possono avvalersi.

"ADESIONI A CONCORSI e BANDI" Nella progettazione annuale ogni team docente valuta

l'adesione ad iniziative pubbliche e/o private che pervengono all'Istituzione scolastica. A titolo esemplificativo per l'anno scolastico 21-22 le classi hanno aderito alle seguenti iniziative: Scrittori di classe- Conad; concorso "Le meraviglie nascoste d'Italia"- Coop; concorso "La bandiera italiana".

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "DON ANDREOLI**

La scuola promuove un percorso triennale di attività, grazie alle quali ogni alunno possa progressivamente assumere un ruolo sempre più attivo nel proprio processo di apprendimento, riconoscendo e sviluppando al meglio le proprie potenzialità ed inclinazioni.

"ORIENTAMENTO": attività di conoscenza di sé per giungere alla costruzione del proprio personale progetto di vita e per scegliere in modo consapevole il percorso scolastico successivo., in base a potenzialità, attitudini e capacità, conoscendo le proposte formative e i corsi di studio del territorio. Sul sito istituzionale è presente una sezione dedicata alle iniziative di [Orientamento scuola secondaria](#).

"TEATRANDO": Attività e progetti che mirano a condurre i ragazzi a riscoprire il ricco valore educativo che i linguaggi musicali e teatrali racchiudono, a migliorare la loro capacità di ascolto, a promuovere nuove modalità relazionali, favorendo una maggiore inclusione e una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni e creando forme di continuità e di collaborazione tra la scuola primaria e la secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

"CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE": Corsi pomeridiani di approfondimento delle lingue straniere per poter poi sostenere l'esame per il conseguimento della Certificazione Key English Test (KET). La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Essa diviene quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna.

"SCHOOL TIME": Il [giornalino di istituto](#) viene creato, impaginato e condiviso on line sul sito della scuola dagli studenti. Questo progetto favorisce l'approccio ai programmi di scrittura (Word, LibreOffice ...), stimola la ricerca di immagini e informazioni in rete. Potenzia la competenza nella produzione scritta di testi e il ragionamento logico necessario per la gestione delle informazioni e l'organizzazione del giornalino stesso (ordine degli articoli, spazi, impaginazione...). Serve a valorizzare iniziative e progetti svolti dagli alunni che nel giornalino trovano uno spazio di condivisione e riflessione. A giugno 2021 il giornalino ha



ricevuto il riconoscimento come [miglior giornalino scolastico d'Italia](#).

GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO: Partecipazione ai campionati studenteschi e ai giochi sportivi d'Istituto.

"EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ": si tratta di un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola con valenza triennale. Per le classi prime è pensato come un prolungamento dell'accoglienza. Lo scopo principale è quello di formare un gruppo classe cooperativo e promuovere comportamenti prosociali. Per le classi seconde i focus del percorso sono le abilità comunicative e cooperative. Lo scopo principale è quello di promuovere comportamenti prosociali e prevenire fenomeni di bullismo. Per le classi terze si lavorerà sui cambiamenti fisici e psicologici in preadolescenza. Lo scopo principale è quello di promuovere consapevolezza e risposte adeguate agli interrogativi cruciali in preadolescenza. La scuola promuove un percorso triennale di attività tese a sviluppare un potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni. Vengono realizzati per questo scopo diversi percorsi che coinvolgono tutti gli alunni della scuola.

"EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA": Attività e progetti volti a promuovere l'educazione alla legalità e ad accompagnare gli alunni a diventare cittadini sempre consapevoli dei propri e altrui diritti e a migliorare la conoscenza delle norme che regolano la vita civile, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana. Inoltre si mira a far conoscere agli studenti enti ed associazioni che promuovono, anche sul territorio correggese, la legalità.

"IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (C.d.S.)": Il C.d.S. vuole rappresentare un luogo di incontro tra alunni, in cui confrontarsi ed elaborare proposte per stare meglio a scuola e instaurare relazioni serene e costruttive. Il Consiglio degli Studenti è costituito dai rappresentanti degli studenti eletti di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado con il compito di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e in particolare con lo scopo di: a) creare occasioni per abituare gli studenti al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino; b) valorizzare la conoscenza di sé stessi, il contributo personale di ogni allievo, il senso di appartenenza al gruppo-classe e alla comunità scuola, la partecipazione nel rispetto della libertà di espressione di tutti, favorendo l'inclusione; c) favorire il confronto e la responsabilità di ciascuno, nella consapevolezza di essere portatori di bisogni ed esigenze altrui; si promuoverà la capacità di trovare insieme soluzioni adeguate per risolvere situazioni problematiche; si svilupperà la capacità di confrontarsi e saper mediare; d) allenarsi al confronto democratico e vivere una concreta esperienza di educazione alla cittadinanza; e) educare al dialogo, all'ascolto, alle

scelte e all'assunzione di responsabilità; f) assicurare opportunità di confronto e di riflessioni critiche sull'organizzazione della scuola; g) promuovere una cultura della partecipazione e della solidarietà su cui possono esprimere giudizi e pensare a possibili soluzioni per il miglioramento della scuola, delle sue strutture e dei suoi servizi.

"PROGETTO "La giustizia adotta la scuola" - Fondazione Vittorio Occorsio" Il progetto organizzato dalla Fondazione Occorsio con il patrocinio del Miur, consiste nell'adozione annuale di una o più classi da parte di un magistrato o di un addetto delle forze dell'ordine, in collaborazione con storici, che seguono il percorso degli studenti raccontando proprie esperienze dirette e indirette, in modo da far concretamente emergere le azioni di contrasto alla criminalità organizzata, attivare ideali e valori ed educare così alla cultura della legalità e all'etica del lavoro. La nostra scuola, che è stata scelta insieme ad altre 40d'Italia, è al suo secondo anno di partecipazione. La durata è quinquennale (2021-2026).

"PROGETTO Debate" Il nostro Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2021-2022 alla rete nazionale del Progetto di *Debate "Me contro Te Parole alla sbarra"*, gestito e organizzato dall'Istituto Tecnico "Volta" di Sassuolo. Tale progetto prevede una serie di attività formative rivolte a docenti e studenti legate alla diffusione di pratiche didattiche innovative nell'ambito specifico del *Debate*. Esso consiste in una gara di dibattito strutturato tra due gruppi di studenti, che discutono su un argomento dato. Una delle due squadre sostiene la tesi a favore della mozione proposta, l'altra quella contraria, con tempi di intervento definiti. Al termine del dibattito una giuria decreta la squadra vincitrice. Al di là della gara in sé, questa metodologia è un esercizio di democrazia, che rende protagonisti i ragazzi, sviluppa e consolida competenze di ascolto e riconoscimento delle tesi e delle ragioni dell'altro, di ricerca di informazioni ed esposizione dei contenuti. Insegna, inoltre, a esprimere le proprie idee e ad ascoltare e a rispettare quelle altrui. Argomentando gli alunni imparano a essere cittadini responsabili, con una disposizione mentale aperta, flessibile, autocritica e tollerante.

" PROGETTO "Girls Code it Better"": è un progetto voluto e finanziato dalla Fondazione MAW, agenzia per il lavoro, che ha condotto un'analisi di genere sugli sbocchi occupazionali delle ragazze e ha ritenuto opportuno investire per migliorarne l'occupabilità, fornendo una possibilità di avvicinamento alla tecnologia e alle discipline scientifiche. Al progetto collaborano anche l'Università di Harvard, l'Università Bocconi e l'Università di Bologna con lo

scopo di misurare l'impatto del progetto sulle ragazze partecipanti e sulla scuola. L'analisi delle ricerche fatte suggerisce che la partecipazione al progetto fa aumentare la percentuale di ragazze interessate alle professionalità di ambito tecnico-scientifico, riducendo così il divario con le scelte dei ragazzi. È rivolto a tutte le studentesse della scuola secondaria di 1° grado Andreoli, anche a quelle che hanno partecipato all'edizione dello scorso anno e hanno desiderio di sperimentare nuove attività e mettersi in gioco. I progetti dei vari gruppi (chiamati Club) vengono sviluppati attraverso fasi e strumenti del metodo *Project Based Learning* che insegna alle ragazze a ragionare per "progetti", a prendersi la responsabilità di risolvere dei problemi proposti dagli insegnanti. Attraverso le fasi del Project Management le ragazze, divise in gruppi, cercano di trovare la giusta soluzione per risolverli. Questa nuova metodologia permette di valorizzare le competenze di ciascuna e favorisce un percorso di valutazione ed autovalutazione. Il raggiungimento di questi traguardi rappresenta una parte fondamentale del progetto tanto quanto la realizzazione del prodotto finale. L'I.C. Correggio 2 ha creduto e investito nel progetto che continua a riscuotere successo e generare entusiasmo anno dopo anno.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### • AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#### Azione #1,#2,#3: Accesso

L'Istituto Comprensivo Correggio 2, da sempre attento alle innovazioni didattiche, ha un buon livello di dotazione tecnologica. La connessione alla rete varia a seconda delle scuole perché poste in luoghi diversi del territorio. Tutte le scuole saranno dotate entro il 2022 di rete fibra ottica portata via cavo da Lepida con un progetto regionale. Alla scuola primaria "Allegri" e secondaria "Andreoli" la fibra ottica è già presente; alla scuola primaria di Prato e scuola dell'infanzia "Gigi e Pupa" le aule sono cablate; nelle scuola di campagna "Collodi" di Fosdondo e "Don P. Borghi" di Canolo la connessione avviene tramite la rete "Correggio Wireless". Il bando PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" permetterà di potenziare e cablare tutti i plessi

dell'istituto.

#### Azione #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola

Gli uffici dell'I.C. Correggio 2 utilizzano il gestionale di segreteria digitale Nuvola, nell'ottica di sveltire i processi amministrativi, facilitare il reperimento di informazioni e di ridurre il consumo di carta.

#### Azione #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro elettronico è attivo in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, con sezioni e attività personalizzate. I genitori della scuola utilizzano questo strumento per prenotarsi ai colloqui, visualizzare i compiti e le prove di valutazione calendarizzate, consultare la bacheca, scaricare il documento di valutazione, visionare i voti (scuola secondaria) e verificare le presenze/assenze.

### • SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#### Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Correggio 2 ha aderito con successo ad un primo progetto Pon "Ambienti per la didattica digitale integrata", investendo i fondi proposti per la dotazione tecnologica della scuola Secondaria Andreoli. Con il finanziamento ottenuto, ogni aula è stata dotata di proiettore, computer, casse, telo, armadietto porta computer; anche l'atrio è stato dotato di telo e casse per la video proiezione. Inoltre sono stati acquistati scaffali e griglie per rendere multifunzionali alcuni ambienti quali l'atrio e l'aula di informatica, e un ricco kit di materiale scientifico per attività laboratoriali di microscopia.

#### Azione #7: piano laboratori

Il bando Mius del PNSD "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" ci ha permesso di creare un laboratorio manuale-digitale presso la scuola Primaria Allegri, dotato di strumenti tecnologici innovativi (stampante 3d, penna 3d...) e di un I-theatre, che permette di raccontare e registrare storie tramite i disegni e le voci dei bambini.

Nell'ottica di dotare ogni aula della possibilità di arricchire la propria offerta formativa con le risorse tecnologiche, grazie a fondi privati e pubblici abbiamo dotato di postazione LIM tutte le aule della scuola primaria e di proiettore/pc tutte le classi della scuola secondaria. Anche le scuole dell'infanzia hanno un'aula dotata di LIM.

Grazie al bando PON "Digital board" doteremo tutte le sezioni della scuola dell'infanzia dei kit mancanti e rinnoveremo il parco macchine nelle restanti scuole.

Molti fondi sono stati investiti nella dotazione di laboratori, mobili e non: due carrelli di pc notebook alla scuola secondaria, un carrello di pc alla scuola primaria di Canolo, un carrello di tablet alla scuola primaria "Allegri" e un'aula di informatica stabile alla scuola primaria di Prato.

- **IDENTITA' DIGITALE**

Azione #9 e Azione #10 Un profilo digitale per ogni studente e ogni docente

Ogni docente ed ogni studente dell'I.C. Correggio 2 sono dotati di:

- Un'utenza della piattaforma Google Suite For Education, nel dominio @correggio2.istruzione.it, che permette di utilizzare le app Google per la didattica.
- Un'utenza del registro elettronico ClasseViva Spaggiari.

Sono state organizzate formazioni apposite per istruire i docenti sull'utilizzo di queste piattaforme e sono stati messi a disposizione tutorial per studenti e genitori.

- **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Azione #17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Grazie al bando PNSD "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM" ogni plesso sarà dotato di un kit composto da alcuni robot che permetterà agli studenti di approcciarsi al linguaggio della programmazione, in un percorso via via più complesso, pensato dall'infanzia alla secondaria.

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE**



### Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Il nostro Istituto ha partecipato alla formazione del PNSD prevista per AD, DS, DSGA, Team per l'innovazione e un numero specifico (10) di docenti. I docenti vengono invitati a partecipare a occasioni di formazione organizzate da enti provinciali, regionali o nazionali; inoltre grazie all'azione "1000 euro" sono stati organizzati corsi interni con formatori interni ed esterni per spiegare ai docenti il funzionamento di specifici strumenti tecnologici in nostro possesso. Sono previste altre iniziative di formazione, volte a supportare le innovazioni tecnologiche che andranno ad implementare le risorse delle singole scuole. Per tale formazione saranno coinvolti sia insegnanti interni, che esperti esterni.

### Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'I.C. Correggio 2, infatti è scuola capofila del Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap territoriale che fa capo al C.T.S. di Reggio Emilia. In funzione di ciò, alcune delle azioni che porta avanti da tempo e dirette agli Istituti del territorio sono:

- Presenza di una mediateca con quasi 300 software per la didattica inclusiva e di supporto agli alunni certificati, DSA, BES con possibilità di acquisto e prestito;
- Adesione a progetti regionali e provinciali di supporto per alunni DSA;
- Comodato d'uso di materiale tecnologico.

#### • **ACCOMPAGNAMENTO**

### Azione #26 Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Per l'assistenza tecnica, il nostro istituto si rivolge ad alcuni tecnici di riferimento in merito alla rete e alla dotazione tecnologica. E' inoltre presente un tecnico inviato dal MIUR all'interno delle azioni di supporto del periodo di pandemia.

### Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola

L'I.C. Correggio 2 ha un team per l'innovazione composto da un docente per ogni plesso e coordinato dall'animatrice digitale. Si occupa di proporre azioni di

formazione, scambio di informazioni, redigere progetti e aiutarsi nella risoluzione di problemi.

#### Azione #33 Osservatorio per la Scuola Digitale

L'I.C. Correggio 2 partecipa regolarmente all'apertura annuale dell'Osservatorio tecnologico, ora Osservatorio per la Scuola Digitale, che raccoglie dati dalle scuole di tutta Italia per fare un "inventario" di tutta la dotazione informatica a disposizione degli alunni e dei docenti. Sulla base di questa inchiesta l'Osservatorio si propone di misurare l'innovazione dell'intero sistema educativo; le informazioni raccolte costituiranno una preziosa base per l'ampliamento prossimo del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### **Piano per l'Inclusione scolastica**

La scuola si impegna a garantire tutte le condizioni necessarie affinché l'accoglienza a scuola di tutti gli alunni raggiunga il più alto grado di integrazione possibile e a tutti sia concessa la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali, raggiungendo, seppur con modalità e percorsi differenti, il successo formativo. La scuola si impegna altresì a promuovere la cultura dell'integrazione attraverso un costante dialogo con le famiglie, le AUSL, gli Enti Locali, le associazioni e gli enti e i soggetti privati. La scuola accoglie tutti. Ogni alunno si deve poter sentire accolto nell'esperienza che la scuola offre, così da essere riconosciuto e riconoscersi come parte attiva della comunità scolastica, quindi coinvolto nelle varie attività che vi si svolgono. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un motivo di sfida per la scuola che deve offrire le giuste opportunità di sviluppo della persona, progettandone il percorso in modo da valorizzare le peculiarità e mirare al successo formativo ed educativo attraverso una didattica inclusiva. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le competenze personali non vengono solo accolte, ma anche stimulate, valorizzate nelle attività educative e didattiche per cooperare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Tali considerazioni generali, dal punto di vista operativo, conducono all'applicazione di specifiche strategie quali l'apprendimento cooperativo, la predisposizione di materiali adeguati alle abilità di ogni studente, le emozioni a supporto della didattica, il gruppo dei pari... Tutta la comunità educativa è protagonista dell'inclusione scolastica.

Con questi presupposti, la nostra scuola si impegna a:

- Individuare, all'interno di un quadro organico delle risorse materiali e finanziarie presenti nell'istituto, le modalità migliori di utilizzo delle medesime ai fini della realizzazione dei percorsi di inclusione
- Promuovere la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche nel favorire azioni volte all'integrazione
- Compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Istituto, prevedere l'impegno di risorse per l'acquisto di sussidi, attrezzature e ogni altro strumento legato alle attività didattiche e di laboratorio relativo ai percorsi di inclusione realizzati in ambito scolastico.
- Assicurare che il personale in servizio nell'Istituto (docente, personale ausiliario, tutor, assistenti-educatori) operi secondo criteri di funzionalità pedagogica e didattica.
- Garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola.

### **Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico. E' redatto, ai sensi del comma 5, art 12 Legge n° 104, congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dalla famiglia, dagli operatori sanitari dell'Ausl, dal Personale Educativo assistenziale (PEA). Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato che delinea le fasi del progetto di vita dell'alunno.

Il PEI individua gli interventi educativi, didattici e quelli legati alle autonomie destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi a breve, a medio e a lungo termine, le strategie condivise tra scuola, famiglia e Ausl; le metodologie adottate; i materiali, i sussidi, gli strumenti e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); gli eventuali ausili per il raggiungimento di autonomie personali e sociali; i progetti di integrazione e inclusione in ambito scolastico ed extrascolastico. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi di verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi a medio e breve termine. La valutazione avviene periodicamente per verificare se ci sono stati dei progressi nelle performance degli



alunni rispetto agli obiettivi operativi fissati del PEI. Gli obiettivi a lungo termine fanno riferimento al PEI come Progetto di Vita, in quanto fin dalla scuola dell'infanzia è possibile avere una prospettiva e uno sguardo lungimirante nell'immaginare i bambini da adulti e definire dei macro obiettivi relativi all'ambito delle autonomie, della comunicazione in contesti reali, della capacità di interagire e relazionarsi con gli altri, pianificando interventi pensando al futuro. Fare un Progetto di Vita è un pensare in "prospettiva futura", nelle dimensioni dell'essere adulto, con i vari ruoli sociali, preparando l'autonomia della persona con disabilità e il suo distacco da chi si prende cura di lui. Il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, in quanto il monitoraggio dei processi di apprendimento in itinere e periodico permette di rilevare l'eventuale rimodulazione e riprogrammazione degli interventi educativi e didattici.

#### Il vademecum per i docenti di sostegno

La Commissione per l'Inclusione ha predisposto una guida per i docenti di sostegno per agevolare il loro inserimento nella scuola e per informarli sulle buone prassi da adottare nello svolgimento della propria funzione di docente. Questo vademecum è stato condiviso e approvato dal Collegio Unitario dei docenti; è stato predisposto nel rispetto e in riferimento delle normative in materia di integrazione scolastica, nello specifico si è fatto riferimento a quelle principali quali:

- Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- "Accordo di Programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità" del Distretto di Correggio (25 marzo 2014).

Tale documento contiene le indicazioni relative a:

- le modalità relative alla gestione e fruizione della documentazione relativa agli alunni con disabilità ovvero: la Certificazione per l'Integrazione Scolastica, la Diagnosi Funzionale e il PEI del precedente a.s. compresa la relazione finale;
- il ruolo, le funzioni e gli adempimenti del docente di sostegno all'interno della classe, in rapporto con i colleghi di disciplina e con tutti gli alunni della classe;
- le modalità da seguire per gestire i rapporti tra scuola e famiglia;
- le indicazioni riguardanti il ruolo, gli impegni specifici del docente di sostegno e le modalità di lavoro e le scadenze previste per redigere e consegnare i documenti previsti;
- le modalità relative agli incontri tra scuola, famiglia e specialisti dell'Ausl.

### Continuità verticale

L'Istituto ha particolare attenzione per il passaggio degli alunni con disabilità da un ordine di scuola a quello successivo, sia all'interno dell'Istituto stesso che a quello verso la scuola secondaria di secondo grado.

Il Collegio unitario dei docenti ha condiviso e approvato un protocollo relativo alla continuità nel contesto scolastico. Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita.

Per il futuro passaggio di scuola viene stilato un progetto personalizzato, che coinvolge l'alunno con disabilità, gli insegnanti di classe e per il Sostegno delle scuole coinvolte, gli insegnanti referenti per l'inclusione d'Istituto o dei plessi interessati, la famiglia, i collaboratori scolastici, gli operatori dell'Ausl, il Personale Educativo Assistenziale (PEA).

Con questo progetto continuità ci si pone l'obiettivo di:

- pianificare una serie di azioni, tempi e procedure per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro, quali incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e materiali specifici;
- garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico;
- favorire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni

individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso.

Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Per favorire questo processo di passaggio di informazioni da un ordine di scuola e l'altro è stata predisposta una scheda di presentazione dell'alunno che contiene le informazioni necessarie da trasmettere ai docenti della scuola che accoglierà l'alunno, per garantire la continuità delle azioni e delle prassi educative e didattiche.

#### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE d'ISTITUTO: il G.L.I.**

Tale gruppo è previsto dal comma 2 dell'art 15 della L. 104/92 ed è costituito da insegnanti, collaboratori scolastici, membri dell'Ente Locale, personale del servizio Di Neuropsichiatria infantile, familiari degli alunni con disabilità; ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione scolastica predisposte dal piano educativo.

Il Gruppo a partire dalle singole situazioni degli alunni diversamente abili:

- promuove una cultura dell'integrazione, ponendosi come interlocutore privilegiato verso i soggetti coinvolti nel processo di integrazione;
- monitora la qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili, individuando criteri di analisi e di lettura nell'ottica della promozione di buone prassi;
- verifica e valuta, in itinere e al termine dell'anno scolastico, l'andamento del processo di integrazione nelle singole realtà scolastiche.

#### **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 9 ottobre 2019, ha deciso di inserire nel piano di inclusione di istituto, la possibilità di attivare progetti di istruzione domiciliare in caso di necessità ovvero qualora uno studente o un alunno si ritrovasse nelle condizioni previste dalla normativa in materia ( Rif. <https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>). Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri

a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dopo l'esperienza vissuta nell'a.s. scorso, ci siamo ritrovati a riflettere sulle scelte fatte e sulle criticità emerse, il Regolamento aggiornato è la sintesi delle attività che offriamo ai nostri alunni per rispondere alla sospensione delle attività didattiche in presenza. In allegato il [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#) dell'IC Correggio 2, aggiornato A.S. 2021/2022

## SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

### SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Da diversi anni è attivo, grazie al contributo del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni "Pianure Reggiane", uno sportello psico-pedagogico che può essere utilizzato, seppure con modalità differenti, da insegnanti, genitori ed alunni.

Il servizio di psicologia scolastica è gestito dall'Associazione Pro.Di.Gio. Tale servizio è articolato in Spazio Psico Educativo (SPE) presso la Scuola Primaria e Servizio Di Consulenza Psicologica (SCP) presso la scuola secondaria di primo grado.

Lo Spazio Psico-Educativo (SPE) è un servizio che vuole essere una risorsa per gli adulti presenti nella Scuola Primaria (insegnanti e genitori) che sentano il bisogno di un confronto educativo su tematiche quali apprendimenti, genitorialità, regole educative, aspetti emotivi, comportamentali e relazionali, che possono caratterizzare il delicato passaggio del bambino

e della sua famiglia dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Primaria. Esso è nato successivamente al Servizio di Consulenza Psicologica della Scuola Secondaria di primo grado (SCP), dai bisogni degli insegnanti di anticipare il momento della consulenza alla Scuola Primaria, per favorire una migliore prevenzione del disagio ed una più efficace promozione del benessere del bambino e dell'adulto che lo affianca nel percorso di crescita educativo. Il servizio, che **non ha finalità di cura nè di diagnosi**, ha come obiettivi primari: dare sostegno agli insegnanti nel comprendere più facilmente le diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli studenti; facilitare e sostenere l'emergere, nello stesso corpo insegnanti, di strategie o interventi anche individualizzati sulle singole situazioni problematiche (ragazzi e famiglia), partendo dall'importanza delle risorse interne maturate dalla esperienza diretta. Il progetto sostiene ed incentiva, come modalità di lavoro, il gruppo, in quanto questa modalità facilita collaborazioni e sinergie, oltre ad una più snella comunicazione scuola-famiglia. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Lo psicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti.

Il Servizio di Consulenza Psicologica (SCP) attivo presso la scuola secondaria di primo grado ha come obiettivi specifici: facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli alunni; proporre e co-progettare con il corpo insegnanti sia percorsi formativi rivolti a loro stessi e/o ai genitori, sia interventi individualizzati sulle singole situazioni problematiche (sul ragazzo ed eventualmente sulla famiglia). Il servizio, che **non ha finalità di cura né di diagnosi**, ha come beneficiari delle consulenze individuali con lo psicologo scolastico i docenti, gli studenti, i genitori e il personale ATA non docente. La pre-adolescenza, fase evolutiva estremamente delicata e critica, fa da cornice al Servizio e mostra un clima ed un ambiente solo apparentemente calmo perché caratterizzato da un'attesa trasformativa di una tempesta emotiva oppure di un più tranquillo temporale. Il servizio vuole anche offrire uno spazio in cui gli studenti possano risvegliare la propria voglia di pensare, parlare, capirsi e confrontarsi in relazione a problemi e bisogni affettivi, relazionali, di identità o che riguardano il proprio futuro.

Si tratta di servizi che permettono di avere una visione complessiva dei bisogni, delle difficoltà e delle richieste di tutte le componenti scolastiche.

Il "Servizio" offerto quindi ha soprattutto una funzione di supporto e sostegno



offrendo consulenze sia a livello individuale che collettivo e svolgendo una funzione di filtro tra le scuole e i servizi socio-sanitari del territorio.

Assumendo inoltre un ruolo di sensore in relazione alle problematiche che emergono più frequentemente, può contribuire ad individuare dei percorsi mirati nella promozione di stili di vita positivi e nella prevenzione di comportamenti a rischio.

In sede di sportello si realizzano le tipologie di intervento che il professionista ritiene più adatte ad affrontare le situazioni di bisogno rilevate.

Tra queste si contemplano:

- § il colloquio individuale finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie a valutare il bisogno percepito.
- § la supervisione a gruppi di insegnanti come momento di co-progettazione in cui lo psicologo è mediatore.
- § l'osservazione non partecipata nel gruppo classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli e del gruppo.
- § l'osservazione partecipata con strumenti di indagine per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli e del gruppo.

Lo psicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti.



# INDICE SEZIONI PTOF

## ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI  
AMMINISTRATIVI
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

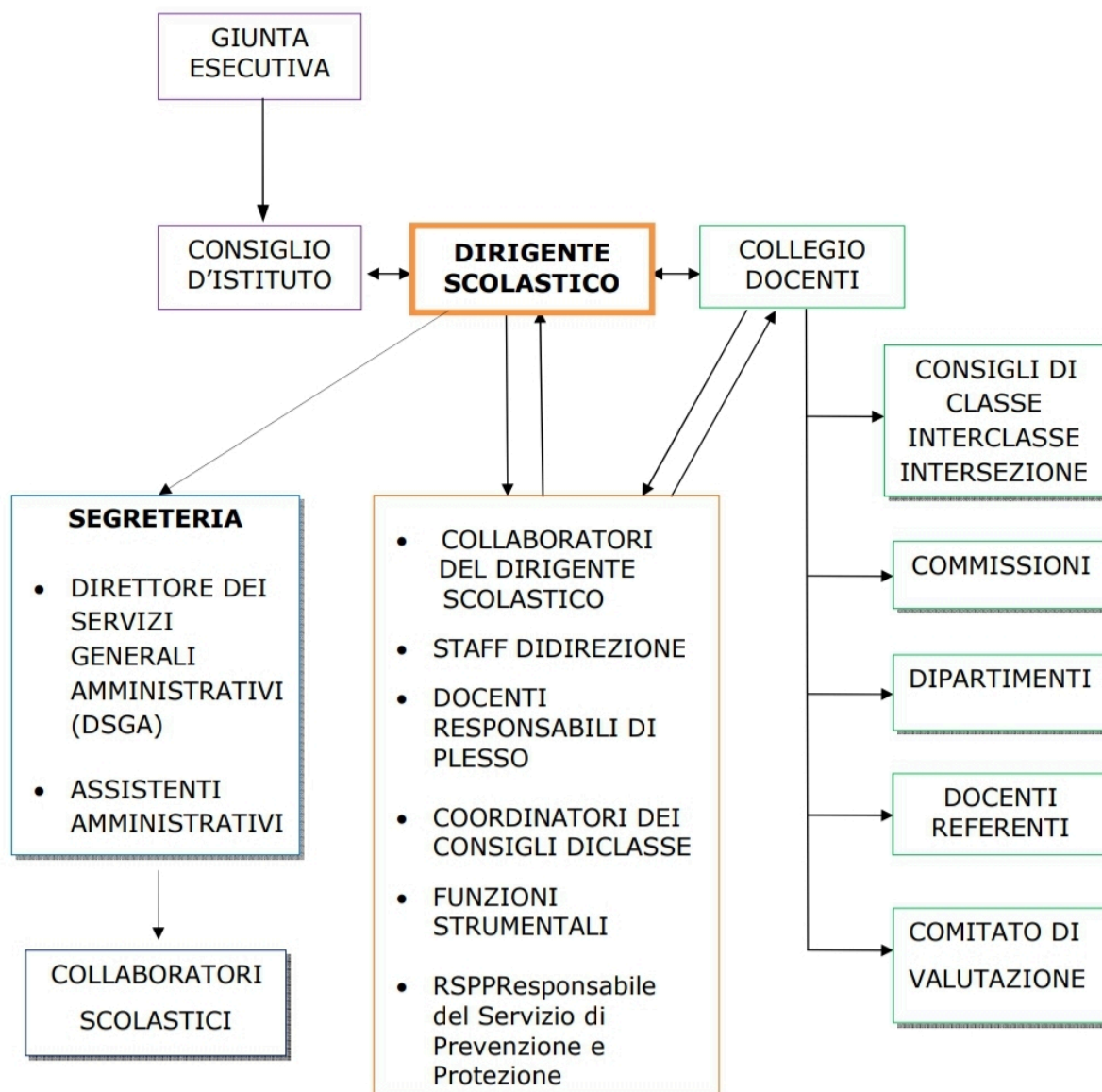
**PERIODO DIDATTICO:** Il Collegio Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in QUADRIMESTRI.

L' **ORGANIGRAMMA** consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i vari soggetti operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





## ORGANIGRAMMA





**Collaboratrici della DS:** La Dirigente si avvale del supporto di due collaboratrici. La collaboratrice con funzioni vicarie sostituisce la Dirigente in caso di assenza o di impedimento o di delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario concordato con la Dirigente Scolastica, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.

**Staff del DS** (comma 83 Legge 107/15): E' costituito da 8 docenti referenti di sede si riunisce periodicamente per una maggior gestione unitaria della scuola. Lo staff della Dirigente Scolastica dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane. Aggiorna sistematicamente la Dirigente rinviando alla stessa le scelte di carattere gestionale.

**Funzione strumentale** (3 aree): Ogni Funzione Strumentale e/o Referente gestisce l'area di competenza. Riceve il mandato dal Collegio Docenti e risponde al Dirigente Scolastico del suo operato. Coordina i lavori della Commissione di riferimento e la redazione dei verbali della stessa; supervisiona la progettualità inerente la propria area; condivide esperienze e materiali; partecipa a incontri e tavoli con i diversi enti del territorio; predispone una relazione finale di verifica e valutazione della propria attività da presentare in Collegio nel mese di giugno.

**Responsabile di plesso** (7 docenti): Il referente di plesso è l'interlocutore privilegiato, in rappresentanza di tutti i docenti, per le comunicazioni con la Dirigente e con la Segreteria. Presiede i consigli di interclasse, intersezione e sottocollegio. Vigila sull'ordinato svolgimento quotidiano delle attività educative e didattiche. Partecipa allo staff.

**Animatore digitale:** Si occupa di promuovere l'innovazione tecnologica nelle diverse sedi dell'Istituto. Gestisce il sito e gli account di posta elettronica di tutto il personale della scuola, compresi gli studenti della scuola secondaria di 1° grado. Promuove l'innovazione tecnologica anche con momenti di tutoraggio ai colleghi e con progetti per gli alunni.

**Team digitale** (6 componenti): E' costituito da un docente per ogni plesso/sede e si occupa di approfondire l'innovazione tecnologica sotto la supervisione dell'Animatore Digitale. I docenti del team digitale si occupano delle diverse strumentazioni tecnologiche presenti nelle diverse sedi e di aggiornare la parte del sito dedicata al plesso di servizio.



**Coordinatore delle attività di Educazione alla Salute ed alla Sicurezza e collaboratore del Servizio Prevenzione e Protezione (S.P.P.):** 7 figure con compiti previsti dal D. Lgs. 81/08.

**Addetti primo soccorso:** Compiti previsti dal D.lgs 81/08: 34 figure.

**Addetti antincendio:** Compiti previsti dal D.lgs 81/08: 24 figure.

**Comitato Interno COVID:** Il Comitato interno si occuperà di individuare, applicare e verificare le misure di contenimento al fine di garantire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola e in particolare: coordinare e omologare le azioni dei vari referenti di plesso promuovere, in accordo con la dirigente scolastica e il referente Covid di Istituto, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie riunirsi periodicamente per monitorare l'andamento delle azioni poste in essere nei diversi plessi per prevenire e gestire i casi di SARS-CoV2 e verificarne l'efficacia (11 componenti)

[Leggi il documento di nomina dello staff](#)

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA):** sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

**Ufficio Alunni:** si occupa di iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestati e certificati diplomi, tenuta fascicoli e registri, statistiche, libri di testo e cedole, obbligo formativo, borse di studio, esami, stesura elenchi per usi vari, organico, aggiornamento dati dei disabili sul SIDI, elezioni scolastiche, infortuni, elezioni OO.CC.

**Ufficio personale:** si occupa di trasferimenti, assunzioni in servizio, assenze, gestione delle supplenze, stipula dei contratti; gestisce le pratiche del periodo di prova, i certificati di



servizio, il riconoscimento dei servizi in carriera e le dichiarazioni di servizio, i TFR, i fascicoli del personale, l' inserimento delle assenze in SIDI, nelle graduatorie d'Istituto. Gestisce il magazzino, i preventivi e gli ordini di acquisto.

**Ufficio acquisti:** gestisce il magazzino, i preventivi e gli ordini di acquisto.

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 19 DI REGGIO EMILIA per la formazione del personale docente e ATA

UNIVERSITÀ MODENA-REGGIO EMILIA: Accoglienza studenti laureandi in scienze della formazione primaria e/o TFA. Formazione del personale. Progetti di sperimentazione.

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CORREGGIO ATTRAVERSO ISECS: - Convenzione per l'attuazione delle funzioni miste personale ATA/ Servizi Integrativi; - Gestione iscrizioni scuole dell'infanzia statali e paritarie

CONVENZIONE UNIONE dei COMUNI PIANURA REGGIANA E ASSOCIAZIONE PRODIGIO: Gestione del servizio di psicologia scolastica gestito dall'Associazione Pro.Di.Gio. Tale servizio è articolato in Spazio Psico Educativo (SPE) presso la Scuola primaria e dell'infanzia e Servizio Di Consulenza Psicologica (SCP) presso la scuola secondaria di primo grado.

UNIVERSITA'-RETE degli ISTITUTI-AUSL: Attività di programmazione, formazione e gestione per l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento.

ALMA MATER STUDIORUM "BOLOGNA" : Attività di collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. Bertin" per progetti di ricerca relativi alla Valutazione "Formative Educational Evaluation per il Miglioramento Scolastico" e all'Educazione Civica e Competenze di Cittadinanza.



UNIONE DEI COMUNI PIANUARA REGGIANA-Centro per le famiglie:

Collaborazione per progetti ed attività didattiche.